

PROCEDURA APERTA A RILEVANZA COMUNITARIA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI PULIZIA DELLE SEDI DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE LIRICO-SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI AI SENSI DELL’ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023 E NEL RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE N. 51 DEL 29 GENNAIO 2021 - CIG BB5F3373F9

CAPITOLATO TECNICO

PREMESSA

Il presente capitolato contiene:

- A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- B. le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008;
- C. il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- D. il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- E. il capitolato speciale descrittivo e prestazionale – schema di contratto, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

A) Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Il servizio oggetto dell'appalto riguarda le attività di pulizia, igiene e sanificazione, da espletarsi presso le sedi di pertinenza della Fondazione, elencate nell'art. 1 del disciplinare di gara e nell'art. 1 del capitolato. Le attività previste dovranno essere effettuate nel rispetto delle tempistiche, delle disposizioni e delle norme indicate nel capitolato.

B) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza ex art. 26 c. 3 D. lgs. 81/2008

Considerato che nei fabbricati in cui deve essere espletato il servizio oggetto dell'appalto si svolgono le normali attività istituzionali dell'Ente appaltante, che negli stessi, quindi, opereranno, oltre ai dipendenti della ditta appaltatrice del servizio di pulizia, i dipendenti dell'Ente, nonché i dipendenti di altre Imprese fornitrici di servizi a favore dell'Amministrazione, è stato necessario predisporre un documento unico di valutazione dei rischi interferenti (D.U.V.R.I.), ai sensi del D. Lgs. 81/2008, in quanto possono verificarsi interferenze fra le attività dell'Ente appaltante, fra le attività di altri soggetti affidatari di servizi e fra le attività dell'appaltatore del servizio in questione. Conseguentemente è stata necessaria la determinazione dei relativi costi della sicurezza.

C) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso

Il perseguimento delle finalità del servizio di pulizia ed igiene ambientale delle sedi di pertinenza della Fondazione richiede una periodica attività di pulizia e sanificazione dei vari ambienti, opportunamente suddivisa in:

- interventi aventi carattere ordinario e ricorrente (con frequenza giornaliera o almeno tri-settimanale);
- interventi aventi carattere periodico (con frequenza minore, ossia settimanale, quindicinale, mensile, ecc.);
- interventi a chiamata;

Tra le possibili metodologie di calcolo dell'importo da porre a base d'asta, risulta preferibile adottare il criterio della valutazione delle singole voci che compongono i costi in capo all'operatore economico. Pertanto, è stato calcolato il costo della manodopera, il costo per i prodotti, il costo per gli ammortamenti, l'utile d'impresa e le spese generali.

Si precisa che, ai fini del calcolo, è stato anzitutto stimato un parametro di produttività orario in funzione:

- della superficie da trattare;
- della tipologia, con la distinzione tra superficie interna, esterna e bagni.

Si è, quindi, determinata la frequenza del servizio prevista per ciascuna superficie.

Il calcolo, pertanto, è stato effettuato moltiplicando il costo orario del personale per il numero di ore necessario a svolgere le attività in funzione della superficie.

Inoltre, sono stati stimati i costi per la fornitura delle attrezzature/materiali necessari per l'espletamento del servizio stesso, il ricambio degli igienizzanti e la fornitura di tutto quant'altro occorra per rendere funzionali, puliti, idonei, salubri e, quindi, agibili tutti i locali, con particolare riguardo ai servizi igienici.

Per quanto attiene ai costi relativi alla sicurezza sul lavoro, si rinvia al DUVRI, appositamente redatto dal R.S.P.P. della Fondazione.

Con riferimento agli aspetti più propriamente tecnici del servizio, l'importo da porre a base d'asta dovrà quindi comprendere tutti i costi inerenti all'espletamento del servizio stesso e, in particolare, le seguenti prestazioni:

- a. pulizia di vetri, infissi, arredi, tendaggi, attrezzature e suppellettili presenti in tutti gli ambienti, secondo le frequenze previste per ciascun locale;
- b. pulizia e sanificazione di tutte le superfici (pavimenti e pareti) dei locali e degli spazi aperti comuni, siano essi interni o anche esterni (porticati, cortili, terrazzi, androni, scale, ecc.), secondo le cadenze previste per ciascuno di essi;
- c. utilizzo di piattaforme aeree in occasione delle pulizie straordinarie periodiche;
- d. ogni altra prestazione connessa, atta a rendere il servizio a perfetta regola d'arte. Si precisa che il costo principale è assorbito dal personale e, in via subordinata, dall'ammortamento delle attrezzature e dal costo dei materiali di consumo e vari.

L'importo del costo medio orario dei lavoratori dipendenti da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi è quello definito con Decreto direttoriale n. 74 del 25 novembre 2024.

Nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei lavoratori impiegati in operatori economici che svolgono attività di servizi di pulizia ed al fine di favorire la piena occupazione e garantire l'invarianza del trattamento economico complessivo dei lavoratori, è prevista l'acquisizione del personale già impiegato nel medesimo appalto, a seguito di subentro di nuovo appaltatore.

Per quanto attiene al parametro della produttività oraria si è rilevato che un parametro medio normalmente utilizzato prevede 210 mq/ora lavoro per superfici di piccole/medie dimensioni ed in presenza di mobilio. Detto parametro è una base ritenuta congrua in base alla esperienza diretta della Stazione Appaltante e, più in generale, in quanto parametro normalmente assunto a base dei rispettivi calcoli da svariate amministrazioni pubbliche.

A detto parametro di produttività pari a 210 mq/ora, sono state applicate variazioni, in positivo o negativo, in funzione delle diverse destinazioni d'uso degli ambienti, prevedendo così, per le superfici di medie/grandi dimensione una produttività pari a 230 mq/ora e, per i servizi igienici, una produttività pari a 180 mq/ora.

Per il servizio di lavaggio con idropulitrice la produttività è pari a 400 mq/ora.

TEATRO PETRUZZELLI							
Tipologia di aree	Descrizione	Nr/Mq	Frequenza	n. giorni/annuo	superfici/anno	produttività	n. annuo di ore di
Aree comuni	Scale	500	giornaliera	350	175.000,00	230,00 mq.	760,87
	Ascensori	6	bisettimanale	104	624,00	210,00 mq.	2,97
Superfici scoperte	Area a parcheggio	840,00	bimestrale	6	5.040,00	230,00 mq.	21,91
	Terrazzi	1.247,00	trimestrale	4	4.988,00	230,00 mq.	21,69
	Marciapiede esterno al teatro (sordi-cavour-cognetti)	750,00	settimanale	52	39.000,00	400,00 mq.	97,50
Piano interrato							
	Centrale antincendio	95,00	trimestrale	4	380,00	230,00 mq.	1,65
	Centrale CDZ	354,00	trimestrale	4	1.416,00	230,00 mq.	6,16
	Vano B.T. e M.T.	113,00	trimestrale	4	452,00	230,00 mq.	1,97
	Vano Ups	18,00	trimestrale	4	72,00	230,00 mq.	0,31
	Atrio	11,00	trimestrale	4	44,00	230,00 mq.	0,19
	Gruppo elettrogeno	40,00	trimestrale	4	160,00	230,00 mq.	0,70
	Ingresso Gruppo elettrogeno	6,00	trimestrale	4	24,00	230,00 mq.	0,10
	Locale serbatoio gasolio	10,00	trimestrale	4	40,00	230,00 mq.	0,17
	Intercapedini	795,00	trimestrale	4	3.180,00	230,00 mq.	13,83
Aree lavoro	Sottopalcoscenico	230,00	giornaliera	350	80.500,00	230,00 mq.	350,00
	Retrosottopalcoscenico	77,00	giornaliera	350	26.950,00	230,00 mq.	117,17
	Magazzino di servizio	38,00	settimanale	52	1.976,00	230,00 mq.	8,59
	Locale dimmer	26,00	settimanale	52	1.352,00	230,00 mq.	5,88
Servizi igienici	Spogliatoi wc	48,00	giornaliera	350	16.800,00	180,00 mq.	93,33
Aree tecniche	Spogliatoio	46,00	giornaliera	350	16.100,00	210,00 mq.	76,67
Aree lavoro	Cabina audio	14,00	giornaliera	350	4.900,00	210,00 mq.	23,33
	Magazzino di servizio	63,00	giornaliera	350	22.050,00	210,00 mq.	105,00
	Lavanderia	15,00	giornaliera	350	5.250,00	210,00 mq.	25,00
Servizi igienici	WC Cognetti e Sordi	42,00	giornaliera	365	15.330,00	180,00 mq.	85,17
	WC guardaroba	50,00	giornaliera	350	17.500,00	180,00 mq.	97,22
Aree comuni	Corridoi	115,00	bisettimanale e comunque nelle giornate di spettacolo	210	24.150,00	230,00 mq.	105,00
	Corridoi curvi	303,00	bisettimanale e comunque nelle giornate di spettacolo	210	63.630,00	230,00 mq.	276,65
Aree lavoro	Buca/Golfo mistico	134,00	bisettimanale e comunque nelle giornate di spettacolo	210	28.140,00	210,00 mq.	134,00
	Guardaroba	82,00	bisettimanale e comunque nelle giornate di spettacolo	210	17.220,00	210,00 mq.	82,00
Piano terra							
	Botteghino	51,00	giornaliera	350	17.850,00	210,00 mq.	85,00
	Ufficio	13,00	giornaliera	350	4.550,00	210,00 mq.	21,67
	Atrio	38,00	giornaliera	350	13.300,00	210,00 mq.	63,33
Aree comuni	Corridoio ingresso	104,00	bisettimanale e comunque nelle giornate di spettacolo	210	21.840,00	230,00 mq.	94,96
	Foyer	184,00	bisettimanale e comunque nelle giornate di spettacolo	210	38.640,00	230,00 mq.	168,00
	Vano scala ascensore	16,00	bisettimanale e comunque nelle giornate di spettacolo	210	3.360,00	210,00 mq.	16,00
Uffici e aree di lavoro	Infopoint	61,00	giornaliera	350	21.350,00	210,00 mq.	101,67
	Ufficio Archivista	16,00	giornaliera	350	5.600,00	210,00 mq.	26,67
	Ufficio gruppi abbonamenti	16,00	giornaliera	350	5.600,00	210,00 mq.	26,67
	Portineria	31,00	giornaliera	365	11.315,00	210,00 mq.	53,88
Servizi igienici	WC e Anti WC	9,00	giornaliera	365	3.285,00	180,00 mq.	18,25
Aree tecniche	Locale V.V.F.	10,00	bisettimanale e comunque nelle giornate di spettacolo	210	2.100,00	210,00 mq.	10,00
Aree comuni	Platea escluso poltronissime	379,00	nelle giornate di spettacolo	210	79.590,00	210,00 mq.	379,00
	Ingresso Platea	34,00	nelle giornate di spettacolo	210	7.140,00	210,00 mq.	34,00

Piano primo							
Servizi igienici	WC	40,00	giomaliera	350	14.000,00	180,00 mq.	77,78
Aree tecniche	Camerini	133,00	bisettimanale e comunque nelle giornate di spettacolo	210	27.930,00	210,00 mq.	133,00
Aree comuni	Corridoi	183,00	giomaliera	350	64.050,00	230,00 mq.	278,48
	Ingressi palcoscenico	10,00	giomaliera	350	3.500,00	230,00 mq.	15,22
	Palchi e baracche	163,00	nelle giornate di spettacolo	210	34.230,00	210,00 mq.	163,00
Aree lavoro	Palcoscenico	480,00	giomaliera	350	168.000,00	210,00 mq.	800,00
	Retropalcoscenico	115,00	giomaliera	350	40.250,00	210,00 mq.	191,67
Superfici scoperte	Terrazzo portineria	44,00	tre giorni alla settimana	156	6.864,00	230,00 mq.	29,84
	Rampa	29,00	tre giorni alla settimana	156	4.524,00	230,00 mq.	19,67
Piano secondo							
Uffici e aree di lavoro	Uffici	54,00	giomaliera	350	18.900,00	210,00 mq.	90,00
Aree lavoro	Bar	80,00	nelle giornate di spettacolo	210	16.800,00	210,00 mq.	80,00
Servizi igienici	WC Bar	13,00	nelle giornate di spettacolo	210	2.730,00	180,00 mq.	15,17
Aree comuni	Disimpegni	25,00	nelle giornate di spettacolo	210	5.250,00	230,00 mq.	22,83
	Foyer balconata	73,00	nelle giornate di spettacolo	210	15.330,00	230,00 mq.	66,65
	Foyer superiore	90,00	nelle giornate di spettacolo	210	18.900,00	230,00 mq.	82,17
Servizi igienici	WC	10,00	giomaliera	350	3.500,00	180,00 mq.	19,44
Uffici e aree di lavoro	Control room	13,00	giomaliera	350	4.550,00	210,00 mq.	21,67
	Ufficio Fire Engineering & Safety Ing. Montagna	22,00	giomaliera	350	7.700,00	210,00 mq.	36,67
Uffici e aree di lavoro	Uffici	135,00	giomaliera	350	47.250,00	210,00 mq.	225,00
Servizi igienici	WC	40,00	giomaliera	350	14.000,00	180,00 mq.	77,78
Aree comuni	Palchi e baracche	182,00	nelle giornate di spettacolo	210	38.220,00	210,00 mq.	182,00
	Disimpegni	10,00	nelle giornate di spettacolo	210	2.100,00	230,00 mq.	9,13
	Corridoio	175,00	nelle giornate di spettacolo	210	36.750,00	230,00 mq.	159,78
Piano terzo							
Uffici e aree di lavoro	Uffici	67,50	giomaliera	350	23.625,00	210,00 mq.	112,50
Aree tecniche	Camerini	67,50	nelle giornate di spettacolo	210	14.175,00	210,00 mq.	67,50
Servizi igienici	WC	40,00	nelle giornate di spettacolo	210	8.400,00	180,00 mq.	46,67
Aree comuni	Palchi e baracche	163,00	nelle giornate di spettacolo	210	34.230,00	210,00 mq.	163,00
	Disimpegni	10,00	nelle giornate di spettacolo	210	2.100,00	230,00 mq.	9,13
	Corridoi	175,00	nelle giornate di spettacolo	210	36.750,00	230,00 mq.	159,78
Piano quarto							
Servizi igienici	WC	40,00	nelle giornate di spettacolo	210	8.400,00	180,00 mq.	46,67
Aree comuni	Camerini	137,00	nelle giornate di spettacolo	210	28.770,00	210,00 mq.	137,00
	Palchi e baracche	77,00	nelle giornate di spettacolo	210	16.170,00	210,00 mq.	77,00
	Disimpegni	10,00	nelle giornate di spettacolo	210	2.100,00	230,00 mq.	9,13
	Corridoi e sedie	192,00	nelle giornate di spettacolo	210	40.320,00	230,00 mq.	175,30
Aree di lavoro	Sartoria	95,00	giomaliera	350	33.250,00	210,00 mq.	158,33
	Cabina regia	18,00	nelle giornate di spettacolo	210	3.780,00	210,00 mq.	18,00
	Ingresso cabina	6,00	nelle giornate di spettacolo	210	1.260,00	230,00 mq.	5,48
	Ballatoio	76,00	nelle giornate di spettacolo	210	15.960,00	230,00 mq.	69,39

Piano quinto							
Aree comuni	Gradinata	243,00	nelle giornate di spettacolo	210	51.030,00	230,00 mq.	221,87
	Spazio calmo	15,00	mensile	12	180,00	230,00 mq.	0,78
Servizi igienici	WC	61,00	nelle giornate di spettacolo	210	12.810,00	180,00 mq.	71,17
Piano sesto							
	Spazio calmo	9,00	nelle giornate di spettacolo	210	1.890,00	230,00 mq.	8,22
	Gradinata	363,00	nelle giornate di spettacolo	210	76.230,00	230,00 mq.	331,43
Servizi igienici	WC	39,00	nelle giornate di spettacolo	210	8.190,00	180,00 mq.	45,50
Aree di lavoro	Centrale termica	13,00	bimestrale	6	78,00	230,00 mq.	0,34
ORE DI SERVIZIO ANNUO							8.345,27

PALAZZO SAN MICHELE							
Tipologia di aree	Descrizione	Nr/Mq	Frequenza	n. giorni/annuo	superfici/anno	produttività	n. annuo di ore di
Piano terra, interrato, rialzato							
TERRA	Sala riunione	63	mensile	12	756,00	210,00 mq.	3,60
	Corridoio antistante sala riunione e corridoio esterno verso portico	25	mensile	12	300,00	230,00 mq.	1,30
	Chiostro (compresa scala di accesso)	55	mensile	12	660,00	230,00 mq.	2,87
	Piazzale esterno	60	mensile	12	720,00	230,00 mq.	3,13
	Piazzale esterno sfalcio erba	60	quadrimestrale	3	180,00	70,00 mq.	2,57
RIALZATO	Ingresso corridoi e parti comuni	123	giomaliera	292	35.916,00	230,00 mq.	156,16
	Sale espositive	50	bisettimanale	96	4.800,00	210,00 mq.	22,86
	Portineria + wc	29	giomaliera	292	8.468,00	180,00 mq.	47,04
	Locale tecnico	4,5	mensile	12	54,00	230,00 mq.	0,23
	Parte esterna camminamento sopra portico	111	mensile	12	1.332,00	230,00 mq.	5,79
	Copertura metallica scavi	19	mensile	12	228,00	210,00 mq.	1,09
Piano primo							
PRIMO PIANO CORPO DI FABBRICA NUOVO	Uffici	55	giomaliera	292	16.060,00	210,00 mq.	76,48
	Wc	19	giomaliera	292	5.548,00	180,00 mq.	30,82
	Ripostiglio	2,5	giomaliera	292	730,00	210,00 mq.	3,48
	Corridoio	15	giomaliera	292	4.380,00	230,00 mq.	19,04
Piano secondo							
SECONDO PIANO CORPO DI FABBRICA NUOVO E PRIMO PIANO CORPO DI FABBRICA ANTICO	Uffici e Sala Riunione	130	giomaliera	292	37.960,00	210,00 mq.	180,76
	Wc	19	giomaliera	292	5.548,00	180,00 mq.	30,82
	Archivio	41	giomaliera	292	11.972,00	210,00 mq.	57,01
	Corridoio e parti comuni	120	giomaliera	292	35.040,00	230,00 mq.	152,35
ALTRE AREE	Scala lato uffici (da piano terra a lastrico)	25	giomaliera	292	7.300,00	210,00 mq.	34,76
	Scala monumentale	45	giomaliera	292	13.140,00	210,00 mq.	62,57
	Lastrico solare/copertura	365	mensile	12	4.380,00	230,00 mq.	19,04
ORE DI SERVIZIO ANNUO							913,77

LABORATORIO/DEPOSITO SCENOTECNICO							
Tipologia di aree	Descrizione	Nr/Mq	Frequenza	n. giorni/annuo	superfici/anno	produttività	n. annuo di ore di
Piano terra, Piano primo							
CAPANNONE	Zona laboratorio	2138	settimanale	48	102.624,00	230,00 mq.	446,19
	Piazzale esterno	200	bimestrale	6	1.200,00	230,00 mq.	5,22
UFFICI	Uffici	200	bisettimanale	96	19.200,00	210,00 mq.	91,43
	Wc	25	bisettimanale	96	2.400,00	180,00 mq.	13,33
ORE DI SERVIZIO ANNUO							556,17

SALA PROVE							
Tipologia di aree	Descrizione	Nr/Mq	Frequenza	n. giorni/anno	superfici/anno	produttività	n. anno di ore di servizio
Orchestra							
ESTERNO	Scala	100	mensile	11	1.100,00	210,00 mq.	5,24
	Terrazzo ingresso	50	mensile	11	550,00	230,00 mq.	2,39
INTERNO	Sala	350	giornaliera	200	70.000,00	210,00 mq.	333,33
	Depositi	25	giornaliera	200	5.000,00	210,00 mq.	23,81
	We	20	giornaliera	200	4.000,00	180,00 mq.	22,22
Coro							
INTERNO	Sala	150	giornaliera	200	30.000,00	210,00 mq.	142,86
	Uffici	45	giornaliera	200	9.000,00	210,00 mq.	42,86
	We	25	giornaliera	200	5.000,00	180,00 mq.	27,78
ORE DI SERVIZIO ANNUO							600,49

TEATRO PETRUZZELLI							
Intensificazione dell'attività di presidio durante gli spettacoli							
Attività varia	1 unità per il presidio durante gli spettacoli Teatro Petruzzelli	/	nelle giornate di spettacolo	224	/	/	1008,00
ORE DI SERVIZIO ANNUO							1.008,00

ORE TOTALI DI SERVIZIO ANNUO 11.423,70
COSTO ORARIO 20,11

COSTO DEL SERVIZIO NEL TRIENNIO 689.191,82

COSTI PER MATERIALE DI CONSUMO E AMM.TI 37.905,55

UTILE D'IMPRESA 55.135,35

ARROTONDAMENTO 17,28

IMPORTO A BASE D'ASTA 782.250,00

La tabella riporta il calcolo della base d'asta, applicando i valori che sono stati indicati in premessa. Inoltre, sono stati calcolati i costi per materiale di consumo ed ammortamenti pari al 5,5% del costo del servizio nel triennio e l'utile d'impresa, pari al 8% del predetto costo.

Sulla base della sommatoria e dell'arrotondamento si perviene alla base d'asta, pari ad € 782.250,00 nel triennio.

Si precisa che lo sviluppo delle ore annue necessarie per l'espletamento del servizio consente di ottenere il numero di unità minime (7 operatori a tempo pieno – full-time ed 1 operatore a tempo parziale 25% - part-time) che l'operatore dovrà garantire per una corretta esecuzione del servizio.

A tal fine è stato effettuato il seguente calcolo, utilizzando la Tabella Ministeriale relativa al settore pulizie e multiservizi, adottata con Decreto direttoriale n. 25 del 30 marzo 2026 che aggiorna il costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multiservizi, che stima il numero di ore di lavoro effettive annue.

Pertanto, è stato calcolato in 7,26 il numero di unità minime necessarie per espletare tutte le attività ed i servizi, maggiori rispetto alle unità oggetto di clausola sociale.

$$\text{unità necessarie minime} = \frac{8.345,27 + 913,77 + 556,17 + 600,49 + 1008,00}{1.573} = \frac{11.423,70}{1.573} = 7,26$$

D. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

ONERI	IMPORTI
Importo a base d'asta	€ 782.250,00
Costi per sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 500,00
IVA	22%

E. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – schema di contratto.

La presente procedura è finalizzata alla selezione di un operatore economico cui affidare il servizio di pulizia nei seguenti luoghi:

- Teatro Petruzzelli, sito in Bari al Corso Cavour n. 12 (m² 11.607 inclusi spazi aperti);
- Palazzo San Michele, sito in Bari alla via di San Benedetto nn. 15-18 (m² 1376, inclusi spazi aperti);
- Bari c/o Fiera del Levante Bari, Padiglione 170 con accesso da Lungomare Starita n. 4 – (m² 375 oltre gli spazi aperti) (“Sala prove orchestra”);
- Modugno (BA) alla I traversa del Viale dell’Artigianato n. 9 - (m² 2.350 oltre gli spazi aperti) (“Laboratorio”);
- Bari, Via privata Muciaccia n.3,5,7 piano T - (m² 196) (“Sala prove coro”).

Si precisa che le superfici sono indicative e non vincolanti per la stazione appaltante. È fatto obbligo all’operatore economico concorrente di rilevare la corretta estensione delle superfici. Nessuna maggiorazione potrà essere riconosciuta in caso di differenza tra le superfici rilevate e quelle indicate in gara.

I servizi da effettuarsi giornalmente, periodicamente o a richiesta, dovranno essere calendarizzati secondo un programma di lavoro concordato con i responsabili della Fondazione.

Si precisa che i servizi da rendersi presso il laboratorio/deposito scenotecnico di Modugno e presso la sala prove in fiera del levante devono intendersi a richiesta. Pertanto, la stazione appaltante si riserva il recupero delle ore di servizio remunerate e non effettuate attraverso l’assegnazione di ulteriori servizi, anche in ampliamento a quelli previsti nella Tabella riportata al punto C del progetto di servizio.

ART. 2 – Modalità minime di esecuzione del servizio

Si indicano le seguenti **modalità minime** per l’esecuzione dell’appalto, ferma la possibilità per l’aggiudicatario di prestare il servizio con modalità superiori rispetto a quelle qui di seguito indicate. Le pulizie dovranno essere eseguite prima del normale orario di servizio degli uffici o delle attività lavorative della Fondazione, salvo diverse indicazioni da parte del personale incaricato della Fondazione. Le indicazioni di tali orari saranno comunicate dal Responsabile preposto dipendente dalla Fondazione a seguito dell’aggiudicazione dell’appalto ed eseguite con le precauzioni e le specifiche indicate nel suddetto D.U.V.R.I.

È prevista la fornitura di materiale di consumo (carta igienica, sapone liquido per mani, asciugamani in carta, ecc.)

Si specifica che per pulizia si intendono le attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici (orizzontali e verticali), arredi, oggetti e suppellettili. La pulizia include anche la disinfezione, ovvero le attività che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani gli ambienti mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

Pertanto, la pulizia consiste nella rimozione dello sporco (soprattutto visibile), costituito da materiale organico (p. es. grasso) o inorganico (p. es. polvere, liquidi etc.) e comprende anche il lavaggio e il risciacquo. La rimozione può essere fatta manualmente (con scope, stracci etc.) o con mezzi meccanici o elettromeccanici (aspirapolvere, soffiatori, vaporizzatori etc.).

Le operazioni di pulizia devono essere abbinate all’azione chimica dei prodotti detergenti (cd. igienizzazione), passati a mano o attraverso l’uso di attrezzature specifiche (lavapavimenti, lavamoquette, ecc).

ART. 2.1 - Teatro Petruzzelli

Tutte le attività previste nella Tabella riportata al punto C del progetto di servizio dovranno essere svolte, di norma e salvo diversa indicazione, nella fascia oraria tra le ore 7.00 e le ore 14.00.

Inoltre, l’operatore economico aggiudicatario, dovrà garantire un servizio di presidio attivo di pulizie presso il Teatro Petruzzelli che, alternativamente, potrà essere così composto:

- n. 1 unità di personale tra quelle in servizio ordinario durante le prove in teatro non aperte al pubblico, in base al calendario che sarà fornito dalla Fondazione;
- n. 2 unità di personale di cui n. 1 unità di personale tra quelle in servizio ordinario e n. 1 unità in aggiunta agli operatori normalmente dedicati al servizio ordinario e nei limiti di 1.008 ore annue (nel triennio in media 224 anni) durante gli spettacoli in scena presso il Teatro Petruzzelli.

La pulizia settimanale del marciapiede esterno dovrà essere effettuata con idropulitrice a caldo e con prodotti atti a rimozione la presenza di gomme da masticare e del guano dei piccioni dal marciapiede esterno al teatro (via Sordi fino all'ingresso artisti, Corso Cavour, via Cognetti sino al bar Petrella).

La pulizia di lampadari e corpi illuminanti in genere; porte, finestre, tapparelle e persiane; vetri e specchi; tende; caloriferi e corpi scaldanti in genere; controsoffitti dovrà avvenire con cadenza mensile.

Le operazioni di pulizia degli uffici, con la cadenza indicata nel punto C del progetto di servizio, prevedono anche la pulizia di pavimenti, rivestimenti, scrivanie, cassettiere, sedie, computer e suppellettili presenti sulle scrivanie, svuotamento di cestini e tutto quanto necessario.

Le operazioni di pulizia e spolveratura delle poltroncine della platea e dei palchetti, dei corrimano e delle tende dei palchetti nonché di tutti i davanzali dei palchi, porte e vetrate, scale e corrimani, zoccolature, mobili e arredi vari, poltrone, sedie, specchi, quadri e targhe, presenti nella parte destinata al pubblico del teatro nonché le bacheche esterne ed interne al teatro dovranno essere effettuate prima di ogni spettacolo.

Le operazioni di pulizia della buca dell'orchestra, comprende anche il lavaggio e spolveratura di leggi e sedie, del palchetto del direttore d'orchestra, il riempimento delle vaschette con prodotto fornito dalla Fondazione ed il successivo svuotamento e lavaggio nonché la pulizia dei pannelli in plexiglass, dovranno essere effettuate prima di ogni prova e spettacolo.

Le operazioni di pulizia dei lastrici solari prevedono l'utilizzo di idropulitrice a caldo e con prodotti atti a rimuovere il guano dei piccioni. È inclusa la rimozione di eventuali carcasse di piccioni.

ART. 2.2. - Palazzo San Michele (Uffici Amministrativi)

Tutte le attività previste nella Tabella riportata al punto C del progetto di servizio dovranno essere svolte, di norma e salvo diversa indicazione, nella fascia oraria tra le ore 7.00 e le ore 12.00.

Il servizio non verrà svolto nella seconda e terza settimana del mese di agosto.

Per la frequenza delle pulizie si rinvia in primo luogo alla Tabella riportata al punto C del progetto di servizio.

La pulizia di lampadari e corpi illuminanti in genere; porte, finestre, tapparelle e persiane; vetri e specchi; tende; caloriferi e corpi scaldanti in genere; controsoffitti dovrà avvenire con cadenza mensile.

Le operazioni di pulizia degli uffici in genere prevedono, con la cadenza indicata nel punto C del progetto di servizio, anche la pulizia di pavimenti, rivestimenti, scrivanie, cassettiere, sedie, computer e suppellettili presenti sulle scrivanie, svuotamento di cestini e tutto quanto necessario.

Le operazioni di pulizia dell'atrio e del chiostro interno prevedono anche lo sfalcio della vegetazione, con cadenza quadrimestrale, nonché anche la pulizia con idropulitrice a caldo e con prodotti atti a rimozione il guano dei colombi. Inoltre, la pulizia della scala di accesso al chiostro.

Le operazioni di pulizia del lastrico solare prevedono l'utilizzo di idropulitrice a caldo e con prodotti atti a rimozione il guano dei piccioni. È inclusa anche la rimozione di eventuali carcasse di piccioni e tutto quanto necessario.

ART. 2.3. - Bari c/o Fiera del Levante Bari, Padiglione 170 ("Sala prove orchestra")

Il servizio di pulizia giornaliera presso la sala prove della fiera del levante deve intendersi a chiamata e dovrà essere svolto compatibilmente con gli orari delle prove. Pertanto, le attività di pulizia dovranno terminare almeno un'ora prima di ogni prova, sia se prevista di mattina che di pomeriggio-sera. Il calendario delle prove sarà comunicato con un preavviso minimo di 24 ore.

Per la frequenza delle pulizie si rinvia in primo luogo alla Tabella riportata al punto C del progetto di servizio.

La pulizia della scalinata di ingresso e del terrazzino esterno dovrà essere effettuata con idropulitrice a caldo e con prodotti atti a rimozione la presenza di gomme da masticare e del guano dei piccioni. Inoltre, dovrà essere effettuato lo sfalcio della vegetazione nelle aiuole pertinenziali.

La pulizia di lampadari e corpi illuminanti in genere; porte, finestre, tapparelle e persiane; vetri e specchi; tende; caloriferi e corpi scaldanti in genere; controsoffitti dovrà avvenire con cadenza bimestrale.

Le operazioni di pulizia, con la cadenza indicata nel punto C del progetto di servizio, comprende anche la pulizia di sedie, leggi, tastiera-sgabello-pianoforte, scrivanie, computer e suppellettili presenti sulle scrivanie, svuotamento di cestini e tutto quanto necessario.

Le operazioni di pulizia comprendono la pulizia di bagni e servizi igienici, il riempimento di eventuali vaschette per lo svuotamento degli strumenti a fiato con prodotto fornito dalla Fondazione ed il successivo svuotamento e lavaggio, nonché la pulizia dei pannelli in plexiglass e tutto quanto necessario, che dovranno essere effettuate prima di ogni prova.

Infine, l'operatore economico aggiudicatario, a semplice richiesta della stazione appaltante, dovrà garantire un servizio di presidio attivo di pulizie presso la sala prove della fiera del levante consistente in n. 1 unità di personale in aggiunta agli operatori normalmente dedicati al servizio ordinario. La quantificazione del servizio sarà effettuata in base al numero delle ore di presidio effettivamente svolte moltiplicate al costo orario offerto in sede di gara, fatto salvo il recupero di eventuali ore di servizio remunerate e non effettuate presso il laboratorio/deposito scenotecnico di Modugno ovvero presso la stessa sala prove in fiera del levante.

ART. 2.4. - Modugno (BA) alla I traversa del Viale dell'Artigianato n. 9 ("Laboratorio")

Il servizio di pulizia giornaliera presso il capannone di Modugno deve intendersi a chiamata e dovrà essere svolto compatibilmente con le attività di lavoro della Fondazione.

Tutte le attività previste nella Tabella riportata al punto C del progetto di servizio dovranno essere svolte, di norma e salvo diversa indicazione, nella fascia oraria tra le ore 8.30 e le ore 11.30.

Le operazioni di pulizia, con la cadenza indicata nel punto C del progetto di servizio, comprendono anche la spazzatura meccanica di tutta la pavimentazione del laboratorio, la pulizia dei vetri e degli specchi, la pulizia di sedie, scrivanie, computer e suppellettili presenti sulle scrivanie, svuotamento di cestini e tutto quanto necessario per realizzare un servizio a regola d'arte.

ART. 2.5. - Bari, Via privata Mucciaccia n. 3-5-7 piano T ("Sala prove coro")

Il servizio di pulizia giornaliera presso la sala prove del coro deve intendersi a chiamata e dovrà essere svolto compatibilmente con gli orari delle prove. Pertanto, le attività di pulizia dovranno terminare almeno un'ora prima di ogni prova, sia se prevista di mattina che di pomeriggio-sera. Il calendario delle prove sarà comunicato con un preavviso minimo di 24 ore.

Per la frequenza delle pulizie si rinvia in primo luogo alla Tabella riportata al punto C del progetto di servizio.

La pulizia di lampadari e corpi illuminanti in genere; porte, finestre, tapparelle e persiane; vetri e specchi; tende; caloriferi e corpi scaldanti in genere; controsoffitti dovrà avvenire con cadenza bimestrale.

Le operazioni di pulizia, con la cadenza indicata nel punto C del progetto di servizio, comprende anche la pulizia di sedie, leggi, tastiera-sgabello-pianoforte, scrivanie, computer e suppellettili presenti sulle scrivanie, svuotamento di cestini e tutto quanto necessario.

Le operazioni di pulizia comprendono la pulizia di bagni e servizi igienici nonché di eventuali pannelli in plexiglass e tutto quanto necessario, che dovranno essere effettuate prima di ogni prova.

La pulizia del terrazzino avverrà con cadenza semestrale.

Infine, l'operatore economico aggiudicatario, a semplice richiesta della stazione appaltante, dovrà garantire un servizio di presidio attivo di pulizie presso la sala prove del coro consistente in n. 1 unità di personale in aggiunta agli operatori normalmente dedicati al servizio ordinario. La quantificazione del servizio sarà effettuata in base al numero delle ore di presidio effettivamente svolte moltiplicate al costo orario offerto in sede di gara, fatto salvo il recupero di eventuali ore di servizio remunerate e non effettuate presso il laboratorio/deposito scenotecnico di Modugno ovvero presso la stessa sala prove in fiera del levante.

ART. 2.6 – Specifiche modalità di svolgimento di alcune tipologie di pulizie

- **Pulitura e lavaggio dei pavimenti, compresa la superficie posta al di sotto di armadi rialzati, tavoli, ecc, nel caso la stessa sia accessibile con l'utilizzo dei normali "attrezzi", vuotatura dei cestini e raccolta dei rifiuti:**

l'operazione comprende la spazzatura dei pavimenti da farsi o con il metodo "ad umido" (con acqua o prodotto apposito) o con "straccio" elettrostatico per la raccolta della polvere, il successivo lavaggio e la disinfezione finale delle superfici, da eseguire con detergenti neutri e sgrassanti ove necessario. In presenza di pavimentazioni "tessili" si dovrà effettuare la rimozione della polvere e altri residui mediante aspirazione e spazzolatura elettromeccanica. La raccolta dei rifiuti deve essere eseguita come in uso nella Fondazione (raccolta differenziata) e prevede, oltre allo svuotamento dei cestini e degli altri contenitori idonei posti all'interno degli edifici, anche la raccolta negli appositi bidoni (messi a disposizione della Fondazione), nonché la collocazione degli stessi nelle apposite aree esterne agli edifici, nelle tempistiche in uso per la raccolta da parte dell'azienda incaricata a tale servizio;

- **Ceratura di pavimentazioni:** l'operazione consiste nella preventiva rimozione del vecchio trattamento, nel successivo lavaggio della superficie, e nell'applicazione di 2 mani di cera, adeguata al tipo di materiale esistente, con lucidatura finale con idonee attrezzature;
- **Pulitura e disinfezione dei pavimenti, delle pareti piastrellate, dei sanitari e degli accessori d'uso, di tutti i locali adibiti a "servizi igienici", vuotatura dei cestini e raccolta dei rifiuti:** l'operazione comprende la rimozione accurata di tutto lo sporco delle varie superfici piastrellate, dei sanitari e degli accessori (portacarta igienica, ecc.) da effettuare con il metodo ritenuto più opportuno e mediante l'impiego di disinfettanti destinati all'eliminazione della carica batterica. I prodotti devono essere distribuiti con panni diversi, utilizzando secchielli diversi, in funzione delle superfici da disinfettare per evitare la trasmissione di germi.
In particolare, è fatto divieto di utilizzare i panni per la pulizia del wc per la pulizia di altre superfici. Il servizio inoltre comprende - a carico dell'aggiudicatario - l'onere della ricarica, ogni qual volta necessario, delle salviette, della carta igienica e del sapone liquidi. La raccolta dei rifiuti deve essere eseguita come in uso nella Fondazione (raccolta differenziata) e prevede, oltre allo svuotamento dei cestini, anche la raccolta negli appositi bidoni (messi a disposizione dalla Fondazione), nonché la collocazione degli stessi nelle apposite aree esterne agli edifici, nelle tempistiche in uso per la raccolta da parte dell'azienda incaricata a tale servizio; l'Impresa dovrà provvedere anche alla fornitura e ricarica dei materiali di consumo assicurando la presenza di carta igienica, salviettine e sapone;
- **Pulizia delle pareti attrezzate (legno, vetro/etc.) e di suddivisione, compresa la pulizia interna ed esterna delle bacheche:** la prestazione mira alla rimozione della polvere, delle impronte, delle macchie varie e dello sporco dalle superfici verticali in legno e/o vetro, di divisioni di locali interni, serramenti compresi, e deve essere svolta con il metodo ritenuto più opportuno, mediante bagnatura con prodotti idonei e successiva asciugatura. L'operazione deve essere svolta in modo tale da impedire il sollevamento della polvere e allo stesso tempo garantire l'igienizzazione della superficie attraverso l'utilizzo di prodotti detergenti - disinfettanti. Risulta compreso in tale operazione anche l'onere della pulizia delle bacheche esterne agli edifici, ove presenti, da eseguire sia sulla superficie esterna sia su quella interna delle bacheche stesse;
- **Spolveratura dei mobili (scrivanie, armadi, banconi, ecc.) e delle suppellettili presenti nei locali:** la prestazione mira alla rimozione della polvere, delle impronte e delle macchie varie da arredi, piani di lavoro, banconi e suppellettili e deve essere svolta con il metodo della spolveratura ad "umido" (panno umidificato con apposito prodotto) per impedire il sollevamento della polvere e nel contempo garantire l'igienizzazione della superficie attraverso l'utilizzo di prodotti detergenti-disinfettanti adeguata. Il prodotto deve essere dato con panni diversi, utilizzando secchielli diversi, in funzione delle superfici da sanificare per evitare trasmissione di germi;
- **Rimozione di ragnatele sulle pareti, sui soffitti, sugli arredi fissi, pulizia dei corpi scaldanti (radiatori, etc) e spolveratura delle parti superiori degli armadi e scaffalature:** la prestazione mira alla rimozione di tutte le ragnatele all'interno dei locali, da farsi con l'utilizzo delle attrezzature ritenute più opportune, alla pulizia della polvere dei corpi scaldanti (ove sussistenti) e delle parti superiori degli armadi mediante panno umido e/o utilizzo di idonea aspirapolvere, in modo da evitare il sollevamento della polvere stessa;
- **Pulizia delle poltroncine del Teatro:** l'operazione consiste nella pulizia in loco, mediante l'utilizzo di tecniche e prodotti specifici, atta a garantire l'igienizzazione delle poltrone ed a mantenere le caratteristiche fisiche e cromatiche del materiale;
- **Lavaggio tende (interne ed esterne, anche a cappottina) del Teatro:** l'operazione consiste nello smontaggio, lavaggio con metodo ritenuto più opportuno al fine di eseguire la miglior pulizia possibile rispettando il materiale che costituisce il tendaggio, stiratura, qualora il tipo di tenda lo consenta e rimontaggio finale. La pulizia delle "veneziane" deve essere assicurata mediante passaggio dell'aspirapolvere e successivo passaggio con panno umido;
- **Pulitura delle porte e delle vetrate d'ingresso del Teatro:** la prestazione consiste nella pulizia con idonei prodotti delle superfici vetrate interne ed esterne al fine di eliminare lo sporco e gli aloni;
- **Pulitura/lavaggio delle vetrate e degli infissi di tutti i locali oggetto del presente affidamento:** la prestazione consiste nella pulizia mediante lavaggio con idoneo prodotto e successiva asciugatura delle superfici vetrate interne ed esterne al fine di eliminare lo sporco e le alonature. Si precisa che gli infissi e le vetrate devono essere puliti sia verso l'interno dei locali sia verso l'esterno degli stessi, con esclusione di quelli verso l'esterno, solo nel caso in cui si debba ricorrere, per questioni di sicurezza, al nolo di ponteggi o macchinari di sollevamento idonei allo scopo;

- **Pulizia e lavaggio aree esterne:** l'operazione consiste nella spazzatura e nel lavaggio delle superfici orizzontali delle pavimentazioni esterne con il metodo ritenuto più opportuno che dia garanzia finale di adeguata pulizia nel rispetto del materiale presente.

Nelle operazioni sopra descritte, si intende compreso qualsiasi onere derivante dal corretto espletamento del servizio in totale ed assoluta sicurezza ai sensi delle vigenti normative. È fatto inoltre obbligo di apporre l'adeguata segnaletica qualora le operazioni lo rendano necessario.

Sono a carico dell'aggiudicatario la fornitura e lo stoccaggio di tutti i materiali occorrenti per il servizio di pulizia dei locali, quali detersivi, detergenti, deodoranti, disinfettanti, cera ed ogni altro tipo di prodotto solitamente utilizzato per l'esecuzione del servizio di pulizia, come pure tutti gli attrezzi quali scope, stracci, aspirapolvere, scale e strumenti in genere.

I prodotti devono essere conservati nei loro contenitori, ben chiusi, e utilizzati secondo le indicazioni fornite dalle case produttrici, con particolare attenzione a concentrazioni e temperature. In particolare, i detersivi e gli altri prodotti di sanificazione devono essere sempre conservati in locale apposito o in armadi chiusi ed essere contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta, che contenga informazioni sufficienti ad identificare i componenti e le avvertenze d'uso. L'aggiudicatario dovrà provvedere anche alla fornitura e ricarica dei materiali di consumo assicurando la presenza di carta igienica, salviettine e sapone.

Si precisa che in Teatro dovrà essere fornita obbligatoriamente carta igienica in fogli.

Inoltre, sono a carico dell'aggiudicatario le spese per qualsiasi assicurazione del personale addetto al servizio, nonché quelle relative ad eventuali responsabilità verso terzi.

Le attrezzature debbono risultare sempre conformi a quanto normativamente stabilito in materia e mantenute perfettamente efficienti.

Ove possibile, ma senza assumere alcun obbligo in tal senso, la Fondazione potrà gratuitamente a disposizione dell'aggiudicatario un ripostiglio idoneo per il deposito del materiale e degli attrezzi impiegati nei lavori di pulizia, ove il materiale andrà riposto alla fine di ogni turno di servizio. Nel caso in cui la Fondazione non avesse la possibilità di concedere lo spazio per il deposito del materiale, lo stesso dovrà essere portato di volta in volta.

In particolare, si precisa che:

- il personale in servizio dovrà garantire la chiusura di tutti gli infissi e degli ingressi degli stabili, nonché, ai fini del risparmio energetico, dovrà effettuare il servizio usando la massima diligenza nell'accendere e spegnere le luci dei locali oggetto di pulizia;
- il lavaggio dei pavimenti di tutti i locali interni dovrà essere effettuato con idonei macchinari: dove è impossibile utilizzare il macchinario, l'acqua del carrello impiegato, integrata con prodotti detergenti e disinfettanti, deve essere cambiata più volte in modo da non lasciare tracce di sporco sul pavimento;
- il lavaggio e la disinfezione dei servizi igienici e della relativa rubinetteria ed accessori da bagno dovranno essere eseguiti con prodotti detergenti non abrasivi e disinfettanti e con l'uso di deodoranti solidi;
- la spolveratura dei pavimenti e delle poltrone dovrà essere eseguita con aspirapolvere, la spolveratura ad umido e l'asportazione di macchie da tutte le superfici accessibili senza l'uso di scale dovrà essere eseguita mediante l'utilizzo di prodotti antistatici e/o con prodotti adeguati; - le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate, ove possibile, con le finestre aperte;
- se durante le operazioni di pulizia si verificassero danneggiamenti ai mobili od alle strutture della Fondazione l'aggiudicatario ha l'obbligo di denunciarne l'accaduto nonché assumere a proprio carico le spese per la riparazione;
- il servizio dovrà essere svolto dall'impresa con propri mezzi tecnici, attrezzi e macchine tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere compatibili con l'uso dei locali e non dovranno essere rumorose, ai sensi del D. Lgs n. 81/2008. Tutte le attrezzature utilizzate dall'impresa per il servizio dovranno essere munite di una targhetta o adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa;
- la ditta appaltatrice sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature, che dovranno essere riposte a cura della ditta stessa negli spazi e nei locali indicati dall'Amministrazione e dalla stessa messi a disposizione;

- l'Ufficio competente si riserva di effettuare in qualsiasi momento controlli sull'uso dei materiali di pulizia e sullo stato d'uso e di mantenimento dei macchinari e dei locali assegnati a mezzo di personale addetto.

Sono a carico dell'aggiudicatario:

- l'adeguamento del proprio programma di pulizia e sanificazione ad eventuali specifiche prescrizioni stabilite dalle competenti autorità sanitarie;
- la raccolta ed il conferimento negli appositi contenitori dei rifiuti, nel rispetto delle norme in materia e delle disposizioni vigenti nel territorio comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

È a carico della Fondazione la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica occorrenti nell'espletamento del servizio.

ART. 3 – Prodotti utilizzabili

La ditta aggiudicataria in sede di gara dovrà indicare i prodotti che intende utilizzare per l'espletamento del servizio, che dovranno essere conformi a quanto previsto dai “*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene*” pubblicati con il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 51 del 29 gennaio 2021.

A) Prodotti per l'igiene (detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari).

I prodotti per l'igiene (quali i detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari) devono essere conformi a quanto previsto dall'Allegato I capitolo C lettera b), punto 1 “*Specifiche Tecniche*” dei “*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene*” pubblicato di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 51 del 29 gennaio 2021, allegato alla documentazione di gara e di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

B) Prodotti disinfettanti.

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della salute:

- a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: “Presidio medico-chirurgico” e “Registrazione del Ministero della salute n....”.
- b) come prodotti biocidi, ai sensi del D. Lgs. n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: “Prodotto biocida” e “Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n....”.

I prodotti disinfettanti devono essere inoltre conformi a quanto previsto dall'Allegato I capitolo C lettera c), punto 4 dei “*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene*” pubblicato di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 51 del 29 gennaio 2021, allegato alla documentazione di gara e di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

C) Altri prodotti.

I prodotti diversi da quelli di cui ai punti A) e B) sono quelli utilizzati per le pulizie periodiche o straordinarie quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati “superconcentrati”.

Per “prodotti superconcentrati” si intendono quei prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso.

I detergenti superconcentrati devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Queste categorie di prodotti devono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio ed a quanto previsto dal dall'Allegato I capitolo C lettera b), punto 2 “*Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti superconcentrati*” dei “*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene*” pubblicato di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 51 del 29 gennaio 2021, allegato alla documentazione di gara e di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

D) Prodotti ausiliari: prodotti in carta tessuto.

I prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso etc.) devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica “Ecolabel Europeo” al tessuto carta.

Art. 3.1 - Divieto di uso di determinati prodotti

L'impresa aggiudicataria non potrà utilizzare acidi o altri prodotti che possono essere corrosivi di superfici, arredi e apparecchiature ovvero prodotti con funzione esclusivamente deodorante/ profumante.

È inoltre vietato utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale, tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche e comunque su richiesta specifica della stazione appaltante.

Art. 3.2 – Altre disposizioni

L'aggiudicatario dovrà garantire la presenza di un Coordinatore del Servizio, in possesso di adeguate capacità ed esperienza con conoscenza base della lingua inglese. Il Coordinatore dovrà organizzare e sovrintendere il personale, fornendo le indicazioni operative secondo quanto previsto dal presente Capitolato e/o secondo le esigenze rappresentate dalla Fondazione in qualità di committente dei servizi.

L'impresa dovrà garantire tra il proprio personale in servizio per ogni evento la presenza di personale in possesso dell'attestato di idoneità tecnica per addetti antincendio, di cui all'art. 3, L. n. 609/96, come previsto dall'art. 6, c. 3, del D.M. 10/03/98 rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco per attività a rischio incendio elevato ed in corso di validità. La Fondazione potrà richiedere che il personale in possesso di detta qualifica venga dislocato – a cura del coordinatore del servizio – nei luoghi del Teatro o del luogo in cui si svolge l'evento della Fondazione.

Nell'esecuzione dei servizi il personale dell'Impresa dovrà scrupolosamente attenersi alle istruzioni impartite dalla Fondazione al referente dell'appalto, che a sua volta dovrà adeguatamente istruire il proprio personale in servizio.

Il servizio dovrà essere eseguito sotto la diretta gestione e responsabilità di un preposto della ditta che dovrà essere presente al momento dello svolgimento del servizio; in nessun caso il personale della Fondazione potrà svolgere, né svolgerà, la funzione di preposto.

L'Impresa è responsabile nei confronti della Fondazione di tutti i comportamenti tenuti dal proprio personale nel corso dell'espletamento del servizio. Nel caso in cui tali comportamenti costituiscano offesa al decoro o alla dignità della Fondazione e dei propri dipendenti o di terzi, la Fondazione potrà porre tali fatti a fondamento di apposita contestazione, salvo sempre il risarcimento dell'eventuale danno.

Ogni eventuale danno arrecato a persone e/o cose nell'espletamento del servizio oggetto del presente avviso è a totale carico dell'Impresa, con obbligo di risarcimento dietro semplice richiesta della Fondazione.

L'impresa aggiudicataria deve osservare tutte le prescrizioni impartite dalla Fondazione nonché le disposizioni derivanti dal documento redatto in conformità dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e successivi.

Nella fase operativa l'Impresa aggiudicataria agirà in piena autonomia e sarà pertanto la sola responsabile, sia civilmente che penalmente, assumendo ogni decisione in merito all'organizzazione del lavoro e quant'altro necessario per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

La vigilanza sullo svolgimento del servizio avverrà con la più ampia facoltà d'azione e nei modi ritenuti più idonei dal Direttore dell'Esecuzione del contratto.

La Fondazione si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla rispondenza della prestazione al servizio definito dal presente Capitolato - Schema di contratto, allo scopo di rilevare eventuali disfunzioni e adottare tempestivamente i provvedimenti più opportuni.

Le valutazioni conclusive possono essere espresse per iscritto e comunicate all'Impresa aggiudicataria che ha l'obbligo di adeguarsi tempestivamente.

ART. 4 - Formazione del personale addetto alle pulizie dei locali della stazione appaltante

La ditta appaltatrice dovrà garantire che tutto il personale addetto alla commessa sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato D. Lgs., siano trattati anche i seguenti argomenti:

- corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia;
- precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza);
- differenze tra disinfezione e lavaggio;

- modalità di conservazione dei prodotti;
- caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari ecologici, le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie.

ART. 5 – Gestione dei rifiuti

Nel caso che l'edificio non ne sia già provvisto, l'aggiudicatario dovrà fornire idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'edificio, in modo che gli stessi siano suddivisi in maniera corrispondente alla modalità di raccolta adottata dal comune e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotta nell'edificio al sistema di raccolta locale di tali rifiuti nelle modalità e nei giorni stabiliti nel programma Comunale. Tali contenitori rimarranno in possesso del committente alla scadenza contrattuale.

ART. 6 – Reportistica sul piano di razionalizzazione dei consumi di prodotti

L'aggiudicatario dovrà produrre un rapporto annuale in formato elettronico sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza (e per altri scopi, per esempio ceratura delle superfici) durante il periodo di riferimento, indicando, per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità di prodotto utilizzata, funzione d'uso, caratteristiche ambientali possedute. La relazione deve essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice.

ART. 7 – Durata del servizio

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di **36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, compreso il periodo di prova della durata di 2 (due) mesi.**

Alla scadenza, il contratto si intende cessato e privo di effetti giuridici senza obbligo di preventiva comunicazione tra le parti, salva l'eventuale proroga tecnica per l'espletamento della nuova procedura di gara.

Durante il periodo di prova la Fondazione valuterà il servizio prestato e ne darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria solo in caso di esito negativo. In caso di disdetta al termine del periodo di prova, nulla sarà dovuto all'Impresa aggiudicataria per la risoluzione anticipata del contratto.

L'aggiudicatario si impegna in ogni caso a prorogare il servizio oltre la scadenza prevista contrattualmente, su espressa richiesta della Fondazione, onde permettere alla Fondazione stessa di disporre dei tempi tecnici necessari all'esperimento di una nuova gara.

ART. 8 – Corrispettivo dell'affidamento del servizio

Il corrispettivo per lo svolgimento dei servizi sarà fissato sulla base dell'offerta prodotta dall'aggiudicatario in sede di gara e comunque in misura non superiore a complessivi **€ 782.250,00 (euro settecentottantaduemiladuecentocinquanta/00) oltre IVA posti a base d'asta e costi per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari a € 500,00 (euro cinquecento/00) oltre IVA per l'intero periodo triennale.** Nel corrispettivo su indicato si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui alla presente scrittura, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione dei servizi.

Tale importo è offerto dall'aggiudicataria in base a calcoli di propria convenienza e a suo rischio, sicché tali costi sono invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di affidamento previsto.

La Fondazione non corrisponderà gli importi relativi a quei servizi che risultassero non eseguiti dall'aggiudicatario.

In ottemperanza all' art. 3 della Legge 136/2010, l'aggiudicatario deve istituire ed utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche. Pertanto, tutti i movimenti finanziari dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. A tale fine, il contraente si impegna a presentare all' Amministrazione appaltante, gli estremi di identificazione del conto/dei conti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la fattura dell'aggiudicatario e successivamente il bonifico bancario o postale da parte della Fondazione, deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in forza della presente fornitura, il codice identificativo di gara.

L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Dati per la fatturazione:

FONDAZIONE LIRICO-SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI
STRADA SAN BENEDETTO N. 15
70122 BARI
P.IVA 06169620728 - C.F. 93293640723
Codice Univoco di Fatturazione Elettronica: UFA41B
IVA SOGGETTA SPLIT PAYMENT

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto verrà effettuato dalla Fondazione mensilmente entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura in formato elettronico per un ammontare equivalente ad 1/36 dell'importo di aggiudicazione. La fattura in formato elettronico dovrà essere emessa alla scadenza del mese di servizio, e dovrà essere vistata "per regolare esecuzione del lavoro" dal Direttore dell'Esecuzione.

Il pagamento è subordinato all'acquisizione del DURC e quindi all'esibizione da parte dell'aggiudicatario della documentazione attestante l'esatto adempimento di ogni obbligo inerente al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

In caso di inadempienze normative, retributive, assicurative accertate a carico del contraente, la Fondazione si riserva di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione senza che ci attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento.

L'aggiudicatario è obbligato a fornire con cadenza bimestrale copia dei cedolini paga dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi con idonea documentazione comprovante l'erogazione al lavoratore dell'importo dovuto.

Qualora dovessero verificarsi ritardi nei pagamenti dovuti all'esito positivo delle verifiche da effettuarsi presso Equitalia S.p.A. ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.M. n. 40/2008, non potranno essere applicati interessi di mora sulle somme relative a pagamenti sospesi per effetto dell'applicazione del suddetto articolo, a partire dalla data della verifica fino alla conclusione del blocco del pagamento. La Fondazione non risponde per eventuali ritardi nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'Impresa aggiudicataria delle prescrizioni sopra indicate o della normativa fiscale.

ART. 9 – Sopralluogo

Il sopralluogo obbligatorio presso gli immobili oggetto dei servizi effettuato dai concorrenti prima della presentazione dell'offerta comporta automaticamente che l'aggiudicatario sia a perfetta conoscenza dell'ubicazione, della disposizione ed esatta quantità delle superfici, della conformazione dei locali e degli ambienti nei quali dovranno eseguirsi i servizi.

Di conseguenza, nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dei servizi in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo all'ubicazione, nonché alla natura ed alle caratteristiche dei locali, attrezzature e arredi.

ART. 10 – Clausola sociale

L'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 57 del Codice, garantendo l'applicazione del CCNL Multiservizi e Servizi integrati sottoscritto dalle confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, indicato nel disciplinare di gara, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'Operatore Economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio

organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, e a garantire l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

I dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nel disciplinare di gara.

I concorrenti dovranno allegare all'offerta economica un progetto di assorbimento, come previsto dalle Linee Guida n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13.2.2019), atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale; a sua volta, la mancata accettazione della clausola sociale costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche, per la quale si impone l'esclusione del concorrente dalla gara (cfr. Linea guida ANAC n. 13 del 13/2/2019).

Nel caso in cui il concorrente ricorra al subappalto, il progetto di assorbimento dovrà altresì contenere le modalità di applicazione della clausola sociale anche da parte del subappaltatore. L'elenco del personale attualmente utilizzato nell'esecuzione del servizio in argomento da parte del corrente prestatore di servizi, allegato al presente capitolato, contiene l'indicazione del numero dei lavoratori da assumere e, a fianco di ciascuno di essi, del CCNL applicato e dell'inquadramento giuridico ed economico.

I nominativi dei lavoratori indicati nel suddetto elenco saranno resi noti all'affidatario dopo la stipula del contratto, nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali.

In caso di aggiudicazione del servizio, oggetto del presente capitolato, a soggetto diverso dall'attuale prestatore di servizi, il passaggio del personale dovrà avvenire in virtù di cessione del contratto individuale di lavoro con assicurazione della continuità giuridica e con la conseguente conservazione, da parte del predetto personale, delle medesime discipline economiche, normative e retributive anche per quanto attiene alla disciplina limitativa e sanzionatoria dei licenziamenti, individuali e collettivi.

L'aggiudicatario entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto dovrà inviare alla Fondazione la documentazione attestante l'avvenuta assunzione dei lavoratori oggetto della presente clausola e dovrà inoltre comunicare periodicamente alla Fondazione l'elenco dei lavoratori impiegati, comprensivo di eventuali sostituti.

Si precisa che l'aggiudicatario non potrà in nessun caso ridurre gli orari settimanali di lavoro del personale in salvaguardia.

Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.

ART 10.1 – Utilizzo del personale

Sarà cura dell'aggiudicatario provvedere al puntuale espletamento di tutti i servizi, tenendo in debito conto che nel prezzo offerto è incluso ogni costo inerente sostituzioni e/o integrazioni di personale (straordinari, assenza per malattie e/o infortuni, ecc.).

ART. 11 – Interventi imprevedibili e/o urgenti

La Fondazione, oltre alle prestazioni indicate nel presente Capitolato speciale d'appalto-Schema di contratto, si riserva di chiedere all'aggiudicatario ulteriori prestazioni di pulizia non prevedibili e/o urgenti (straordinaria e/o a chiamata), ma che potrebbero rendersi necessari nel corso delle annualità del servizio.

Gli interventi non previsti dovranno essere autorizzati dalla Fondazione sulla base di un preventivo di spesa e contabilizzati a parte applicando il ribasso offerto in sede di gara sul corrispettivo orario indicato nel preventivo.

L'aggiudicatario dovrà essere disponibile ad eseguire nei giorni festivi/feriali interventi ritenuti urgenti conseguenti a particolari necessità che possono eventualmente verificarsi nel periodo di durata dell'appalto autorizzati con le stesse modalità di cui al precedente comma.

Gli interventi la cui esecuzione è urgente, non definibile volta per volta, dovranno essere eseguiti entro 4 (quattro) ore dalla chiamata.

Negli altri casi, l'intervento dovrà essere eseguito entro 48 (quarantotto) ore dalla chiamata. Gli oneri relativi ai lavori urgenti saranno contabilizzati con le modalità sopra indicate per i lavori imprevedibili.

ART. 12 – Responsabile operativo e ufficio operativo

L'aggiudicatario dovrà garantire un ufficio operativo nel Comune di Bari, al fine di poter adeguatamente gestire le pratiche amministrative, i cambi di turno impreveduti ed eventuali emergenze.

Presso l'ufficio dovranno essere svolte tutte le attività inerenti il personale (visite mediche, stipula contratti, gestione amministrativa e via dicendo).

Inoltre, è fatto obbligo all'aggiudicatario di nominare un responsabile operativo del servizio avente requisiti professionali adeguati ed esperienza lavorativa nell'organizzazione del servizio.

Il responsabile operativo non potrà essere uno dei dipendenti addetti all'esecuzione del servizio. Il responsabile operativo avrà il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente ai servizi oggetto di affidamento. Dovrà comunicare tempestivamente e comunque entro le 24 ore alla Fondazione qualsiasi anomalia che venisse a verificarsi nell'espletamento del servizio (furti, intrusioni, danneggiamenti). Detta comunicazione potrà essere anticipata telefonicamente, salvo poi essere trasmessa mediante relazione di servizio scritta.

Dovrà inoltre essere sempre reperibile dalla Fondazione nelle fasce orarie di espletamento del servizio (compresi gli eventuali interventi imprevedibili e/o urgenti) e dovrà garantire il corretto andamento dei servizi.

Nel caso in cui sorgessero contestazioni il responsabile dovrà recarsi sul posto entro i tempi indicati dal responsabile della Fondazione per controlli, sopralluoghi congiunti, definizione di eventuali addebiti connessi a disservizi.

ART. 13 – Sicurezza sul lavoro, vestiario e D.P.I.

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, sollevando così la Fondazione da ogni responsabilità presente e/o futura nei confronti di detto personale anche per qualsivoglia conseguenza dei lavori effettuati.

L'aggiudicatario dovrà dimostrare in particolare di avere adempiuto a tutti gli obblighi propedeutici all'avvio del servizio in oggetto previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, nonché al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori" di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e dovrà trasmettere alla Fondazione, entro 10 giorni dall'affidamento del servizio in oggetto, la documentazione relativa agli adempimenti previsti nei confronti degli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, copia del P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza), il nominativo del responsabile della sicurezza per l'impresa, del responsabile della sicurezza per i lavoratori, se nominato, e del medico competente ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'aggiudicatario deve fornire al personale indumenti di lavoro come prescritto dalle norme in materia di igiene da indossare durante le ore di servizio e i dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa vigente.

L'aggiudicatario dovrà assicurare che il personale addetto abbia avuto un'adeguata formazione in materia di igiene, di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente, comprendendo altresì la formazione antincendio e di primo soccorso, e si obbliga ad espletare corsi di aggiornamento professionale, con la frequenza minima prevista dalla normativa vigente in materia.

Dell'effettuazione di tali corsi dovrà essere data comunicazione alla Fondazione.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà garantire che tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei servizi:

- sia munito di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, recante le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro, l'indicazione del committente e anche la data di assunzione;
- in particolare, i lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio di sorveglianza e guardia abbiano una divisa (da concordarsi con il Responsabile della Fondazione) che dovrà essere obbligatoriamente indossata durante l'orario di lavoro unitamente alla tessera di riconoscimento di cui al punto precedente;
- non chieda od accetti mance;
- consegni alla Fondazione gli oggetti ritrovati nel corso delle ispezioni;
- mantenga sempre un contegno irreprensibile nei rapporti con il personale della Fondazione e con gli estranei;

- firmi quotidianamente, all'inizio ed al termine del turno di lavoro, un apposito registro presenze che l'aggiudicatario si impegna a mettere a disposizione della Fondazione;
- mantenga il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Il mancato rispetto delle prescrizioni su indicate è motivo di contestazione disciplinare e, su richiesta motivata della Fondazione, il personale dell'aggiudicatario che abbia tenuto un comportamento scorretto dovrà essere sostituito.

ART. 14 – Verifica di conformità

Secondo quanto previsto dall'art. 116 del Codice il contratto è soggetto a verifica di conformità dell'esecuzione del contratto al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto stesso.

In particolare, le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizione del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

ART. 15 – Danni a cose e/o persone

La Fondazione non è responsabile dei danni a persone o cose, eventualmente causati durante l'espletamento dei servizi. L'aggiudicatario è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto uno o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:

- a) responsabilità civile verso terzi: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi e spese) per i quali l'aggiudicatario sia chiamato a rispondere civilmente a terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dei servizi oggetto di affidamento, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali.

La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'aggiudicatario, partecipano a qualsiasi motivo all'esecuzione del servizio nonché anche a furti o a sottrazioni, avvenuti durante l'espletamento del servizio. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore ad € 1.000.000,00 (Euro unmilonevirgolazerozero) per ogni singolo sinistro;

- b) responsabilità civile verso prestatori di lavoro: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi e spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dei servizi oggetto di affidamento. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore ad € 1.000.000,00 (Euro unmilonevirgolazerozero) per ciascun prestatore di lavoro.

La Fondazione ha diritto di avvalersi di propria autorità delle cauzioni in tutti i casi previsti dal presente Capitolato o delle leggi vigenti, anche quando l'aggiudicatario abbia presentato opposizione.

L'aggiudicatario è tenuto a consegnare alla Fondazione, al momento della sottoscrizione del contratto o comunque alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio se anteriore, copia conforme delle suddette polizze assicurative, impegnandosi a mantenere in vigore e non modificare il contenuto di tali polizze per tutta la durata del contratto.

L'aggiudicatario in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati per omissione o negligenza dei propri dipendenti nell'esecuzione del servizio.

In caso di danni a cose della Fondazione, l'accertamento del danno sarà effettuato in contraddittorio tra l'incaricato della Fondazione e il responsabile dell'Impresa: in assenza di questi si procederà all'accertamento in presenza di due testimoni individuati discrezionalmente dall'incaricato della Fondazione.

ART. 16 – Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare

In caso di fallimento dell'appaltatore la Fondazione provvederà ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di morte del titolare di Ditta individuale, sarà facoltà della Fondazione scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione od il recesso del contratto.

ART. 17 – Inadempienze e penali

Tutte le clausole del presente Capitolato - Schema di contratto sono da intendersi come essenziali.

Ogni disservizio e/o inadempienza rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente Capitolato ad opera dell'Impresa aggiudicataria sarà oggetto di contestazione scritta (a mezzo pec).

A tal fine la Fondazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a produrre giustificazioni e comunque conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'Impresa aggiudicataria, che dovranno pervenire alla Fondazione entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti, si procederà all'applicazione di una penalità variabile compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, in ragione dell'importanza delle irregolarità, del disservizio provocato e del ripetersi nel tempo delle manchevolezze.

L'applicazione delle penalità non esclude il risarcimento dei danni derivanti dal mancato o non conforme servizio.

Le penali saranno prelevate dalle competenze operando detrazioni sulle fatture mensili.

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria sia incorsa in almeno tre distinte contestazioni assoggettate a penalità, la Fondazione potrà procedere alla risoluzione immediata ex art. 1456 c.c., con richiesta di risarcimento dei danni tutti, anche indiretti, causati dagli inadempimenti contestati.

Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale, pena la risoluzione immediata contrattuale ex art. 1456 c.c.

Nessuna comunicazione è dovuta per le sole detrazioni, non costituenti penali, che siano proporzionali al servizio non svolto; in tal caso è la stessa impresa che deve provvedere alla fatturazione di un minor corrispettivo.

In caso di inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, oltre a comminare le penali previste al punto precedente, la Fondazione si riserva la facoltà di far eseguire da altra Ditta il mancato o incompleto servizio a spese dell'Impresa aggiudicataria.

Per il risarcimento del danno, il pagamento delle penali di cui al punto precedente e la refusione dei costi di sostituzione, la Fondazione potrà rivalersi mediante trattenute su eventuali crediti dell'Impresa o, in mancanza, sulla garanzia definitiva che, in tal caso, dovrà essere immediatamente integrata.

ART. 18 – Revisione prezzi e modifiche del contratto in fase di esecuzione

Relativamente alla revisione dei prezzi, si farà riferimento all'articolo 60 del Codice. Qualora, per particolari condizioni di natura oggettiva, si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzerà la media aritmetica tra i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: indice dei prezzi al consumo; indice dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e indice delle retribuzioni contrattuali orarie.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 19 – Risoluzione del contratto e cause di risoluzione espressa

La Fondazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, nonostante l'applicazione delle penali previste all'articolo 17, qualora l'aggiudicataria incorra in inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio, o al verificarsi delle seguenti circostanze, valutate con criterio insindacabile dalla Fondazione stessa:

- perdita dei requisiti generali di partecipazione;
- frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- ingiustificata sospensione del servizio;
- subappalto non autorizzato;
- cessione in tutto o in parte del contratto a terzi;
- mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dal CCNL applicato ai lavoratori;
- mancato rispetto del piano di riassorbimento del personale presentato in sede di gara;

- mancato rispetto di quanto previsto in relazione all'ufficio operativo;
- accertata mancanza anche di un solo requisito fra quelli richiesti tassativamente per il personale impiegato dall'Impresa nell'esecuzione del servizio;
- ripetuto ed ingiustificato mancato adeguamento alle direttive impartite dalla stazione appaltante.
- danni ai beni di proprietà della Fondazione, derivanti da colpa grave o da incuria e negligenza;
- applicazione di penali tali da superare il limite previsto dall'art. 17 del presente capitolato.

Alla risoluzione anticipata si provvederà come segue:

- la Fondazione contesterà le violazioni a mezzo posta elettronica certificata all'aggiudicatario e assegnerà un termine non inferiore a 48 (quarantotto) ore per controdedurre;
- trascorso inutilmente il termine indicato nella contestazione, il contratto s'intenderà automaticamente risolto e la Fondazione procederà ad incamerare la cauzione, salvo l'ulteriore risarcimento del danno;
- in caso di risoluzione, il contratto sarà affidato al secondo in graduatoria, alle medesime condizioni del contratto in essere.

Per infrazioni di particolare gravità, che comportino l'interruzione del servizio, la Fondazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penali di cui all'art. 17.

La Fondazione ha, altresì, la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. in caso di fallimento, messa in liquidazione o altre procedure concorsuali a carico dell'Impresa aggiudicataria, a tutto rischio e danno della stessa.

In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate e/o per inadempimento, la Fondazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione, fatto salvo il risarcimento per ulteriori danni, ivi comprese le differenze di costo sostenuto per il ricorso ad altra Ditta nelle ipotesi di esecuzione in danno.

ART. 20 – Recesso

L'appalto potrà essere oggetto di recesso dalla Fondazione in qualsiasi momento prima della scadenza, con decisione motivata per comprovati e gravi motivi.

ART. 21 – Titolarità del Teatro Petruzzelli

L'operatore economico aggiudicatario dà atto di essere a conoscenza dell'esistenza delle questioni giuridiche inerenti alla titolarità del Teatro Petruzzelli.

L'operatore economico aggiudicatario dichiara di rinunciare, come in effetti rinuncia, a richiedere il ristoro di qualsiasi danno e/o indennità per pregiudizi di qualsiasi sorte che dovessero determinarsi per effetto della sopraindicata fattispecie.

Quale apposita clausola risolutiva espressa, la Fondazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, per evenienze di qualsiasi sorte che dovessero determinarsi per effetto della sopraindicata fattispecie, senza che per questo sorga in capo alla Fondazione alcun obbligo di pagamento di penali o di somme ad altro titolo all'Operatore Economico aggiudicatario.

ART. 22 – Garanzia definitiva

Prima della stipula del contratto, a garanzia di tutti gli obblighi nascenti dallo stesso o al medesimo correlati ai sensi di legge, l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire in favore della Fondazione una garanzia definitiva rilasciata in conformità a quanto previsto dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

L'importo della garanzia dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale, fatte salve le eventuali maggiorazioni di cui al citato art. 117, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8 del D. Lgs. 36/2023.

Tale garanzia dovrà avere una durata almeno pari alla durata del Contratto e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Fondazione.

Tale garanzia sarà svincolata secondo le modalità di cui al predetto articolo 117.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la revoca dell'affidamento e l'escussione della garanzia provvisoria.

ART. 23 - Esecuzione d'ufficio

Nel caso di mancata ottemperanza ai propri obblighi da parte dell'aggiudicatario, la Fondazione procederà a formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro 24 (ventiquattro) ore.

Ove l'aggiudicatario, ricevuta la contestazione, non adempia la Fondazione ha facoltà di ordinare l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per il regolare andamento dei servizi. In tal caso, la Fondazione si rivale, per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti, sull'aggiudicatario. Il recupero delle somme avviene con trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito della Fondazione.

È fatto salvo il diritto della Fondazione di escutere la cauzione definitiva e sono salve le azioni legali esperibili per il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 24 – Cessione del contratto e subappalto

In caso di cessione dell'Impresa, nel suo complesso, o di un suo ramo aziendale, il contratto non potrà essere ceduto senza l'espressa approvazione della Fondazione.

In caso di subappalto si applica quanto disposto dall'art. 119 del D. lgs. n. 36/2023.

L'inottemperanza a tali disposizioni costituisce grave inadempimento e può dar luogo a risoluzione ex art. 1456 c.c. senza pregiudizio alcuno per il risarcimento dei danni che possano derivare alla Fondazione.

Il subappalto è subordinato all'adozione da parte della Fondazione di specifico provvedimento autorizzativo, fermo restando che il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti richiesti in sede di gara, della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e delle licenze e/o autorizzazioni eventualmente prescritte dalla legge per l'esercizio dell'attività oggetto di subappalto.

Tale provvedimento autorizzativo non potrà essere emanato in assenza della comunicazione da parte del subappaltatore dell'elenco dei nominativi del personale addetto al servizio, il quale deve essere prioritariamente quello oggetto di clausola di salvaguardia, comprensivo di eventuali sostituti, contenente le generalità. È fatto obbligo al subappaltatore di provvedere ad aggiornare costantemente i dati ivi contenuti e a comunicare alla Fondazione ogni variazione verificatasi. L'aggiudicatario dovrà garantire che le imprese subappaltatrici si impegnino ad osservare le condizioni del presente capitolato ed è responsabile in solido con il subappaltatore per gli adempimenti da questi dovuti in ragione del rapporto di lavoro relativi ai dipendenti oggetto di clausola di salvaguardia e dei dipendenti del subappaltatore stesso eventualmente impiegati nello svolgimento delle attività oggetto del subappalto.

La Fondazione non provvederà direttamente al pagamento del subappaltatore; è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere ogni 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti una copia delle fatture quietanzate che dimostrino i pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario non adempia entro i termini suddetti, la Fondazione sospenderà il pagamento del corrispettivo che sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

L'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti corrispettivi.

In caso di violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo, la Fondazione procederà alla risoluzione del contratto ed al conseguente incameramento della cauzione definitiva, salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni subiti per l'effetto della violazione medesima.

ART. 25 – Scioperi

Qualora nel corso del contratto si verificassero scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, l'aggiudicatario provvederà al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture.

L'aggiudicatario è tenuto a dare preventiva e tempestiva comunicazione alla Fondazione nonché a garantire un servizio di emergenza.

ART. 26 - Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario nei confronti del personale

L'Impresa si impegna, nei confronti del proprio personale dipendente, al rispetto dei vigenti specifici contratti di lavoro relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, tributario ed assicurativo, nonché all'accantonamento per TFR, presentando in tal senso alla Fondazione idonea dichiarazione redatta a norma di legge e di tutte le modifiche introdotte durante il periodo dell'appalto.

L'Impresa si impegna inoltre a rispettare tutte le norme antinfortunistiche e di sicurezza sul lavoro e gli obblighi fiscali vigenti in Italia, che dichiara di conoscere nella propria totalità.

Tutti gli obblighi e gli oneri contributivi, assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, relativi al personale dipendente dall'Impresa, sono a carico della stessa che ne è la sola responsabile.

Non sono ammessi patti in deroga, anche se previsti da accordi interni all'Impresa, sia nei confronti dei dipendenti sia nei confronti di eventuali soci-lavoratori.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente comma, la Fondazione provvederà ad informare i competenti Servizi Ispettivi del Lavoro o le Organizzazioni Sindacali e potrà recedere dal Contratto a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che l'Impresa possa pretendere alcun risarcimento.

La perdita dei requisiti durante il periodo contrattuale costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto senza risarcimento alcuno in favore dell'Impresa.

Il personale utilizzato dall'Impresa per lo svolgimento del servizio dovrà sempre tenere un contegno irreprensibile nei rapporti con il personale della Fondazione.

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad impiegare personale di sicura moralità, che osservi diligentemente le norme e le disposizioni disciplinari della Fondazione.

Il personale in servizio dovrà mantenere il segreto d'ufficio, un contegno corretto e dovrà essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza. L'Impresa è responsabile esclusiva del proprio personale ed è tenuta ad attivare modalità e forme di controllo adeguate.

Per effetto dell'appalto, nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, né a tempo determinato né indeterminato, viene instaurato tra la Fondazione ed il personale dell'Impresa, la quale, con la firma del contratto, manleva la Fondazione da ogni e qualsiasi pretesa e/o rivendicazione che possa essere avanzata dal proprio personale e/o dal personale dalla stessa incaricato.

ART. 27 – Adempimenti ad opera dell'operatore economico aggiudicatario

L'impresa aggiudicataria prima dell'inizio del servizio procederà immediatamente alla valutazione dei rischi e alla definizione delle misure di prevenzione e protezione a tutela dei propri lavoratori e quant'altro previsto dal D. Lgs. 81/08. L'impresa aggiudicataria provvederà altresì ad indicare il nominativo del preposto per la sicurezza con i compiti di cui all'art. 19 del D. lgs. 81/08 come prescritto dall'art. 26 comma 8 bis.

Entro 30 giorni dall'inizio del servizio l'impresa aggiudicataria, qualora tale adempimento non risulti già soddisfatto, dovrà far conseguire alle unità lavorative l'attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3, L. n. 609/96, come previsto dal D.M. 02/09/2021 con la qualifica di addetti all'emergenza per attività classificate a rischio incendio elevato e consegnare la seguente documentazione:

- copia del Documento di Valutazione dei Rischi
- copia dei giudizi di idoneità alla mansione specifica (se prevista sorveglianza sanitaria a cura del medico competente)
- copia degli attestati di formazione in materia di sicurezza di tutti i lavoratori impiegati
- copia degli attestati di formazione per addetti all'emergenza rilasciati a seguito di corso ed esame di idoneità tecnica presso il Comando Vigili del Fuoco e copia attestati del personale designato per il primo soccorso ai sensi del DM 388/03.

ART. 28 - Obblighi di segretezza dell'operatore economico aggiudicatario

L'Impresa e tutto il personale dalla stessa impiegato nel servizio si impegnano a non divulgare a terzi, né ad utilizzare per scopi diversi da quelli inerenti all'oggetto del contratto, ogni e qualsiasi tipo di informazione della quale siano venuti a conoscenza durante lo svolgimento dell'attività.

Tutti i dati, le informazioni e i documenti esaminati dal prestatore del servizio o dei quali lo stesso sia venuto a conoscenza durante o in relazione allo svolgimento del servizio devono essere considerati riservati; pertanto, è fatto assoluto divieto di divulgazione o comunicazione.

ART. 29 – Informativa privacy

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il conferimento di tali dati, compresi quelli giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lettera e) del D. lgs. n. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi di cui al citato Decreto legislativo. Potranno venire a conoscenza dei dati i responsabili e/o gli incaricati del relativo trattamento per le connesse attività obbligatoriamente previste dalle normative vigenti. In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto D. lgs. n. 196/2003. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Fondazione Lirico-Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari.

ART. 30 – Oneri fiscali e spese

Tutte le spese del contratto e sue consequenziali, nessuna esclusa, sono a totale carico dell'Impresa che accetta di sostenerle.

ART. 31 – Clausola di riservatezza

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi, in sede di stipula del contratto, a garantire l'adozione di misure di sicurezza perché sia garantito un adeguato trattamento dei dati di cui verrà in possesso in ragione dell'espletamento dei servizi, dichiarando:

- di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dei servizi affiati sono dati personali e, come tali, soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
- di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali;
- di impegnarsi ad adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrare le procedure già in essere;
- di impegnarsi a relazionare sulle misure adottate e di allertare immediatamente la Fondazione in caso di situazioni anomale o di emergenza;
- di riconoscere il diritto della Fondazione a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

ART. 32 – Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato Schema di contratto ed alla sua esecuzione e/o cessazione, le Parti riconoscono la competenza esclusiva del Foro di Bari.

ART. 33 – Codice etico e Modello 231

L'Impresa dichiara di aver preso conoscenza del contenuto del codice etico della Fondazione e del modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, "modello") adottati ai sensi e per gli effetti del D. lgs. n. 231/2001, avendone presa chiara, piena ed esatta visione, globalmente ed in ogni loro singola parte sia su base cartacea che attraverso collegamento telematico al sito istituzionale www.fondazionepetruzzelli.it.

L'Impresa dichiara e garantisce inoltre che quanto forma oggetto del presente Capitolato - Schema di contratto sarà realizzato anche nel rispetto dei principi e delle previsioni previsti nel codice etico e nel modello nonché nel rispetto di tutta la normativa applicabile anticorruzione e, per l'effetto, si impegna a far conoscere il codice etico, il modello, nonché tutta la normativa applicabile (ivi inclusa la normativa anticorruzione) a chiunque, a qualsiasi titolo, prenderà parte alla svolgimento del servizio.

In particolare l'Impresa garantisce che i suoi dipendenti e/o collaboratori e/o soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti e/o chiunque partecipi, a qualsiasi titolo, allo svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato Schema di contratto e/o faccia parte della sua organizzazione non terrà comportamenti, omissivi e/o commissivi, che possano comportare la violazione, anche solo indiretta, dei principi, delle previsioni e delle norme del codice etico, del modello e/o di tutta la normativa applicabile (con particolare ma non esaustivo riferimento alla normativa anticorruzione) e/o che risultino lesivi dell'immagine e, comunque, dei valori morali e materiali in cui la Fondazione si riconosce e che applica nell'esercizio della propria attività, anche con riferimento ai rapporti con soggetti terzi.

La violazione anche di una sola delle dichiarazioni e/o garanzie sopra previste costituisce grave inadempimento contrattuale con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla facoltà della Fondazione di risolvere il contratto ex art. 1456 c.c., impregiudicati il risarcimento del danno ed ogni altro diritto e/o azioni previsti dalla legge.

ART. 34 – Domicilio eletto

Per tutti gli effetti del presente affidamento, l'aggiudicatario elegge il seguente domicilio: _____. Tutte le comunicazioni e notificazioni saranno effettuate presso il domicilio eletto e in caso di variazione dello stesso, l'aggiudicatario è tenuto a darne comunicazione alla Fondazione.

ART. 35 – Disposizioni finali e norme di rinvio

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata redatta in modalità elettronica, ossia in modo tale che il suo contenuto risulti non alterabile durante le fasi di accesso e di conservazione e immutabile nel tempo; pertanto, il file è elaborato in formato PDF/A ovvero in uno dei formati previsti dalle regole tecniche inerenti la conservazione del documento informatico ai sensi del D.P.C.M. 3 dicembre 2013. Se al contratto elettronico devono essere allegati uno o più documenti redatti su supporto cartaceo, se ne allega copia informatica di cui si attesta la conformità ai sensi dell'art. 22 del D. lgs. n. 82/2005.

La sottoscrizione della scrittura privata avviene mediante firma digitale o con firma elettronica e, a tal fine, è onere dell'aggiudicatario dotarsi del dispositivo di firma digitale

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a norma del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131 e le relative spese saranno a carico del soggetto che si avvarrà della registrazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato - Schema di contratto si fa espresso richiamo a tutte le disposizioni legislative in vigore al momento della gara o che saranno emanate nel corso di validità dello stesso per quanto applicabili. Dovranno altresì essere tenute presenti le clausole relative ai contratti collettivi di lavoro nonché quanto previsto da ogni fonte normativa in materia di lavoro in quanto applicabile.

La semplice partecipazione alla gara per l'affidamento dei servizi di cui al presente capitolato comporta la pena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste nei regolamenti e nelle disposizioni di cui sopra.

Oltre all'osservanza di tutte le norme richiamate nel presente capitolato, il contraente avrà l'obbligo di osservare e fare osservare costantemente dal personale addetto tutte le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore e che possono essere emanate durante lo svolgimento dei servizi, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali aventi attinenza con i servizi oggetto di affidamento.

Bari, 22 aprile 2026

Il RUP

Nicola Grazioso

All. 1 - Elenco lavoratori in salvaguardia al 23 marzo 2026

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	FULL-TIME	40H	SERVIZI PULIZIA - INDUSTRIA	ADDETTO PULIZIA	2	2 - DATA PROSSIMO SCATTO 01/04/2027	NO	K511	INDETERMINATO	€ 19.895,83	SUPERMINIMO 0,05116
2	FULL-TIME	40H	SERVIZI PULIZIA - INDUSTRIA	ADDETTO PULIZIA	2	0 - DATA PROSSIMO SCATTO 01/04/2027	NO	K511	INDETERMINATO	€ 19.134,38	SUPERMINIMO 0,13434
3	FULL-TIME	40H	SERVIZI PULIZIA - INDUSTRIA	ADDETTO PULIZIA	2	2 - DATA PROSSIMO SCATTO 01/04/2027	NO	K511	INDETERMINATO	€ 19.895,83	SUPERMINIMO 0,05116
4	FULL-TIME	40H	SERVIZI PULIZIA - INDUSTRIA	ADDETTO PULIZIA	2	2 - DATA PROSSIMO SCATTO 01/04/2027	NO	K511	INDETERMINATO	€ 19.898,76	SUPERMINIMO 0,05237
5	FULL-TIME	40H	SERVIZI PULIZIA - INDUSTRIA	ADDETTO PULIZIA	1	0 - DATA PROSSIMO SCATTO 01/04/2027	NO	K511	INDETERMINATO	€ 18.169,92	SUPERMINIMO 0,13434
6	FULL-TIME	40H	SERVIZI PULIZIA - INDUSTRIA	ADDETTO PULIZIA	2	2 - DATA PROSSIMO SCATTO 01/04/2027	NO	K511	INDETERMINATO	€ 19.895,83	SUPERMINIMO 0,05116
7	PART-TIME 40%	16H	SERVIZI PULIZIA - INDUSTRIA	ADDETTO PULIZIA	2	0 - DATA PROSSIMO SCATTO 01/04/2027	NO	K511	INDETERMINATO	€ 7.653,80	SUPERMINIMO 0,13434
8	PART-TIME 60%	24H	SERVIZI AUSILIARI - ANPIT	ADDETTO PULIZIA	D2	1 - DATA PROSSIMO SCATTO 01/04/2027	NO	V719		€ 8.985,21	0
9	PART-TIME 25%	10H	SERVIZI AUSILIARI - ANPIT	ADDETTO PULIZIA	D2	0 - DATA PROSSIMO SCATTO 01/04/2027	NO	V719		€ 3.691,83	0

Nota:

1 = Numero operatore

2 = Tipologia contrattuale (*full-time/part-time* con percentuale)

3 = Monte ore settimanali

4 = CCNL applicato

5 = Qualifica

6 = Livelli retributivi

7 = Importo e/o numero degli scatti di anzianità con specifica della data del prossimo scatto

8 = Indicazione dei lavoratori assunti ai sensi della legge n. 68/1999

9 = Codice CNEL del CCNL delle risorse attualmente impiegate

10 = Data di fine contratto attualmente in essere

11 = RAL attualmente corrisposta

12 = Importo di eventuale superminimo/superamento orario corrisposti ai lavoratori, con l'indicazione del valore lordo.